



Presentazione del libro "Le parole del nostro tempo": martedì 6 ottobre, Bologna (ore 19, Teatro Dehon)

20 hours ago  1



Presentazione del libro "Le parole del nostro tempo": martedì 6 ottobre, Bologna (ore 19, Teatro Dehon)

Matteo Zuppi - Andrea Segrè

Le parole del nostro tempo

a cura di Pier Luigi Cabri

Da giovedì 8 ottobre in libreria il saggio
firmato dal **Cardinale Matteo Zuppi**
e dall'**agroeconomista Andrea Segrè**
Collana P 6 Lapislazzuli Pagine 136 Euro 10,00

edizioni Dehoniane Bologna

Presentazione del libro: martedì 6 ottobre, Bologna (ore 19, Teatro Dehon)



Due autori, due chiavi di lettura, un filo rosso comune nell'impegno per la riflessione sul nostro tempo: il **cardinale Matteo Zuppi** e l'**agroeconomista Andrea Segrè** si **interrogano sui profondi cambiamenti in corso e sul nostro futuro**. "Le parole del nostro tempo", in uscita giovedì 8 ottobre per edizioni Dehoniane, è uno sguardo rivolto al futuro. Cosa rimarrà della drammatica esperienza della pandemia che ha colpito e che tuttora tiene sotto assedio il mondo intero? Come coglierne anche i tratti positivi per guardare a nuovi stili di vita per il tempo che verrà? **A partire dalle parole che più usiamo nel nostro lessico quotidiano si confrontano due prospettive – una spirituale e religiosa, l'altra laica e scientifica – che nel discorso si integrano e forniscono al lettore un quadro di riferimenti e di valori per vivere il nostro nuovo tempo.**

Il dialogo intorno ai temi dello sviluppo sostenibile coinvolge da alcuni anni i due autori: dallo spreco alimentare all'inclusione sociale, le questioni all'ordine del giorno - sul territorio e in Italia, così come sul pianeta - sono elemento centrale nella riflessione di Matteo Zuppi e di Andrea Segrè, così come nel confronto reciproco. **«Nel tempo sospeso della pandemia covid-19, osservando i cambiamenti in corso, ci siamo adesso interrogati sul futuro - spiegano - Cosa rimarrà di questa esperienza drammatica che tutto il mondo sta vivendo? Come coglierne anche i tratti positivi, quelli che ci possono permettere di uscire dalla «normalità» delle nostre esistenze di prima e guardare a nuovi stili di vita e di partecipazione sociale e comunitaria? Come far sì che da questa crisi emerga la consapevolezza di un cambiamento reale che ci aiuti a ridurre i tanti squilibri e le ingiustizie del nostro mondo contemporaneo? Sprecare la crisi sarebbe, crediamo, l'er-**



rore più grande che potremmo commettere. Troviamo le risposte a queste domande, non tutte certo ma almeno una parte, nelle parole che più usiamo nel nostro lessico quotidiano».

Ecco dunque che **Matteo Zuppi e Andrea Segrè hanno scelto 11 parole**, «**consapevoli che non rappresentano il nostro universo culturale e relazionale**, ma che, a ben vedere, delineano gli aspetti principali del nostro modo di essere, di avere, di vivere, di credere. **Normalità, Relazione, Lavoro, Consumo, Ambiente, Cibo, Integrazione, Globalizzazione, Povertà, Economia, Etica** comprendono, in questo lessico spesso dislessico, gli squilibri e le ingiustizie che hanno reso il mondo precario e insicuro, ben prima dell'emergenza covid-19».

Per questo «esercizio» di reciproca ridefinizione delle "parole del nostro tempo" gli autori hanno così messo a confronto le loro prospettive – una spirituale-religiosa, l'altra laica-scientifica – che nel discorso si integrano e forniscono al lettore un quadro di riferimenti e di valori per vivere il nostro nuovo tempo. Un tempo sospeso che, se riconosciuto e compreso, sarà stato ben speso e occasione per promuovere un cambiamento cui l'urgenza di tanti fenomeni in corso, dai mutamenti climatici all'aumento delle disuguaglianze, chiama all'azione tutti i cittadini del mondo.

"Le parole del nostro tempo" (Collana P 6 Lapislazzuli Pagine 136 Euro 10,00) **sarà in libreria da giovedì 8 ottobre per Edizioni Dehoniane Bologna e si presenterà martedì 6 ottobre (ore 19, Teatro Dehon Bologna), alla presenza degli autori, Matteo Zuppi e Andrea Segrè, con il curatore Pier Luigi Cabri.**

Matteo Zuppi, cardinale, è arcivescovo di Bologna. Parroco a Roma nel rione di Trastevere e nella borgata di Torre Angela, è stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio e poi vescovo ausiliare di Roma. Tra le sue pubblicazioni recenti: *La confessione. Il perdono per cambiare* (San Paolo 2010), *Guarire le malattie del cuore. Itinerario quaresimale* (San Paolo 2013) e *Odierei il prossimo tuo come te stesso* (con Lorenzo Fazzini, Piemme 2019).

Andrea Segrè, professore di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna, ha rappresentato l'Italia all'Ocse, ideato il progetto *Last Minute Market* per il recupero a fini benefici dei beni alimentari e non alimentari rimasti invenduti. Ed è fondatore della campagna di sensibilizzazione Spreco Zero. Fra le sue pubblicazioni recenti: *Il gusto per le cose giuste. Lettera alla generazione Z* (Mondadori 2017), *Il metodo spreco zero* (Rizzoli 2019) e il racconto scientifico-letterario *A che ora è la fine del mondo. Scivolando verso il futuro* (con I. Pertot, Edizioni Ambiente 2020).

1A Comunicazione

anna ardisson annaardissone1@gmail.com 3407009695
raffaella soldani raffaellasoldani@mail.com 349.3557400

Immedia SV

daniela volpe ufficiostampa@volpesain.com 3922067895
alessia petrilli segreteria@volpesain.com 3490671710